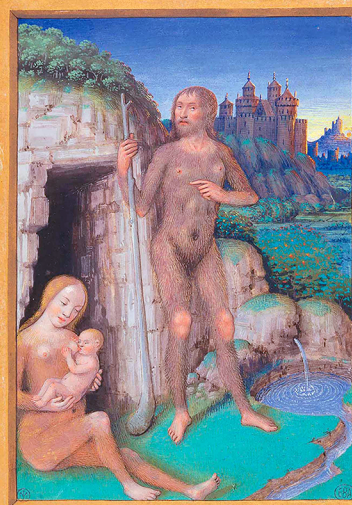


*Dal 12 al 15 maggio 2019  
si terrà a Prato la LI Settimana di Studi  
organizzata dalla*

*Fondazione Istituto Internazionale di Storia Economica "F. Datini"*

**DISUGUAGLIANZA ECONOMICA NELLE SOCIETÀ PREINDUSTRIALI:  
CAUSE ED EFFETTI**

**ECONOMIC INEQUALITY IN PRE-INDUSTRIAL SOCIETIES:  
CAUSES AND EFFECTS**



**Domenica 12 maggio 2019, ore 18.00**  
**Sala Maggiore del Palazzo Comunale**

**INAUGURAZIONE  
della  
LI SETTIMANA DI STUDI**

**Saluti**

**SINDACO di PRATO**

**FRANCO BINI** Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio Prato

**GAETANO AIELLO** Direttore del Dipartimento di Scienze per l'Economia e  
l'Impresa, Università di Firenze

**ERIK AERTS** Presidente del Comitato Scientifico della Fondazione "F. Datini"

**Prolusione**

**PAOLO MALANIMA** Università di Catanzaro

**Aula Magna del PIN**  
**Lunedì 13 maggio - Mercoledì 15 maggio 2019**  
**ore 9.00-13.00; 15.00-18.00**

Con la cinquantesima Settimana di studi, dedicata alle disuguaglianze economiche nell'età preindustriale, la Fondazione Datini richiama l'attenzione su un elemento di grande attualità: un eccessivo divario all'interno delle popolazioni provoca vulnerabilità sociale ed effetti negativi sulla crescita.

Il termine disuguaglianza, che misura le differenze dei livelli di benessere e dei modelli di vita, si presenta come fenomeno complesso, caratterizzato da molteplici sfumature e provocato da cause diverse. Per comprendere i meccanismi che portano alla disuguaglianza e ai suoi effetti, appare indispensabile un approccio storico che contestualizzi il fenomeno con riferimento alle relazioni sociali, alle istituzioni, all'accesso al potere e alla legittimazione culturale o religiosa di esso.

Gli studiosi che interverranno a Prato per presentare i risultati delle loro ricerche mostreranno come lo studio dei tempi passati sia indispensabile anche alla comprensione dell'oggi.

Ancora una volta quella larga e prestigiosa comunità che il Comitato Scientifico del Datini chiama ogni anno ci offrirà nuove conoscenze e approfonditi motivi di riflessione.

Prato porge un caloroso saluto a tutti i partecipanti.